

COMMITTENTE:



PROGETTAZIONE:



INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA LEGGE OBIETTIVO N. 443/01 e s.m.i.

S.O. Corpo Stradale

PROGETTO DEFINITIVO

NODO DI BARI

BARI NORD - VARIANTE SANTO SPIRITO PALESE

MURI ED OPERE DI PRESIDIO

MU13 - PARATIA di protezione dello scavo per la spinta del monolite (5+537-5+850)

Relazione di calcolo

SCALA:

-


COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA Progr. REV.

IADR 00 D 29 CL MU1300 001 A

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	Emissione PD per AI	M.Botta <i>M. Botta</i>	SETT '23	A.Santacaterina-A.DiCostanzo <i>A. Santacaterina</i>	SETT '23	G.Dimaggio <i>G. Dimaggio</i>	SETT '23	F.ARDUINI 29/09/2023


File: IADR00D29CLMU1300001A

n. Elab.:


 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	PROGETTO DEFINITIVO NODO DI BARI BARI NORD – VARIANTE SANTO SPIRITO PALESE					
	Relazione di calcolo paratia provvisoria – MU13	COMMESSA IADR	LOTTO 00D29	CODIFICA CL	DOCUMENTO MU1300001	REV. A

INDICE

1	PREMESSA.....	4
2	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	7
3	MATERIALI.....	8
3.1	CALCESTRUZZO MAGRONE.....	8
3.2	CALCESTRUZZO	8
3.3	BOIACCA DI CEMENTO PER MICROPALI.....	8
3.4	ACCIAIO B450C.....	9
3.5	ACCIAIO S275 PER MICROPALI.....	9
3.6	VERIFICA S.L.E.....	9
	3.6.1 <i>Verifiche alle tensioni</i>	9
	3.6.2 <i>Verifiche a fessurazione</i>	10
4	INQUADRAMENTO GEOTECNICO.....	12
4.1	TERRENO DI RILEVATO STRADALE	13
5	CRITERI GENERALI DI VERIFICA DELLE OPERE	14
5.1	VERIFICHE GEOTECNICHE (SLU) IN CONDIZIONI STATICHE.....	14
5.2	VERIFICHE GEOTECNICHE (SLE) IN CONDIZIONI STATICHE.....	15
6	ANALISI DEI CARICHI.....	16
6.1	CARICHI PERMANENTI	16
	6.1.1 <i>Spinta del terreno</i>	16
6.2	CARICHI VARIABILI	16

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	PROGETTO DEFINITIVO NODO DI BARI BARI NORD – VARIANTE SANTO SPIRITO PALESE					
	Relazione di calcolo paratia provvisoria – MU13	COMMESSA IADR	LOTTO 00D29	CODIFICA CL	DOCUMENTO MU1300001	REV. A

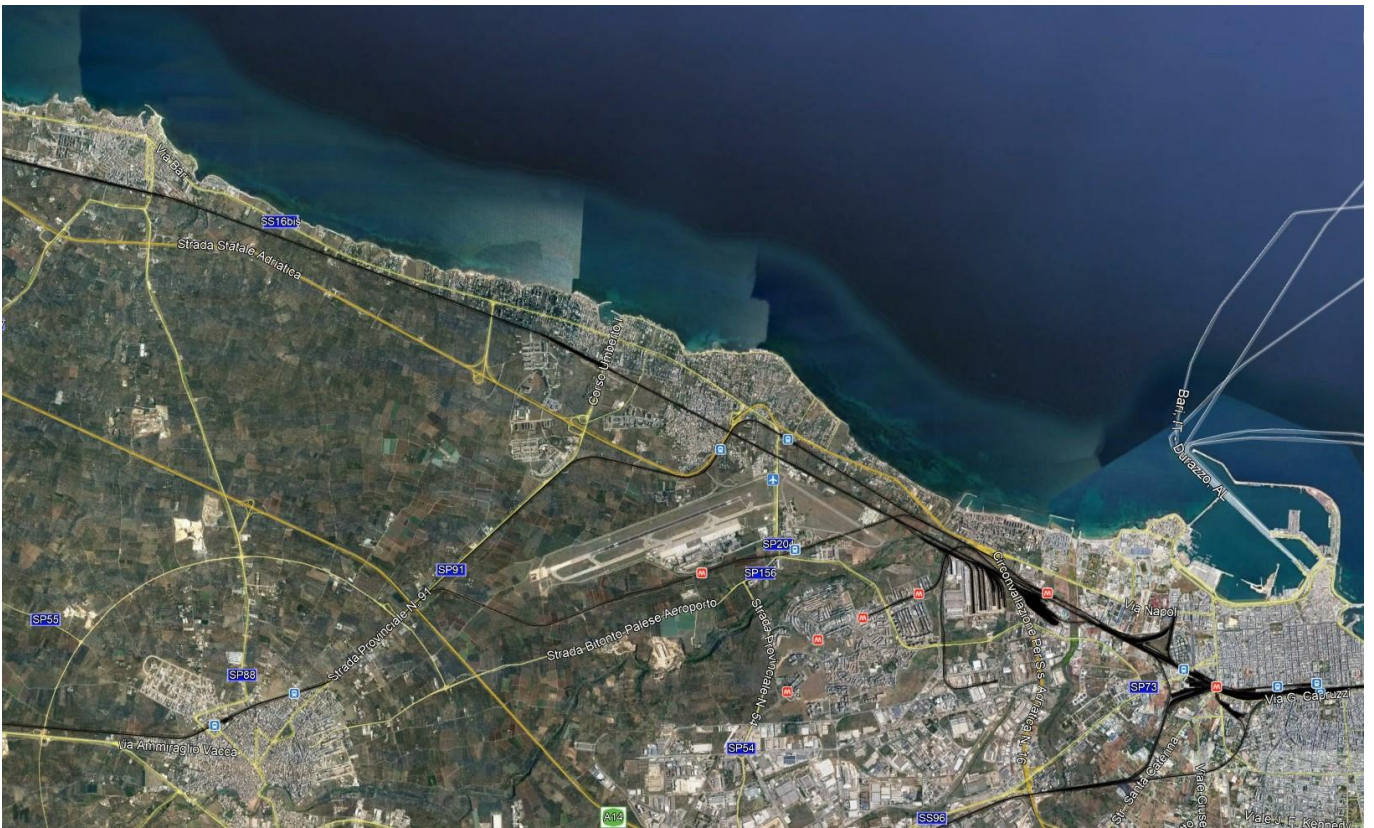
6.2.1	<i>Sovraccarichi accidentali a tergo</i>	16
7	COMBINAZIONI DI CARICO.....	17
8	PROGETTO E VERIFICA PARATIA MU03	19
8.1	DATI DI INPUT	19
8.2	FASI DI CALCOLO	20
8.3	RISULTATI DELLE ANALISI	22
8.3.1	<i>Verifica spostamenti</i>	23
8.4	VERIFICHE GEOTECNICHE.....	24
8.4.1	<i>Verifica stabilità Globale</i>	24
8.4.2	<i>Rotazione intorno ad un punto dell'opera</i>	25
8.5	VERIFICHE STRUTTURALI.....	26
8.6	INCIDENZA CORDOLO.....	27

	PROGETTO DEFINITIVO NODO DI BARI BARI NORD – VARIANTE SANTO SPIRITO PALESE					
	Relazione di calcolo paratia provvisoria – MU13	COMMESSA IADR	LOTTO 00D29	CODIFICA CL	DOCUMENTO MU1300001	REV. A

1 PREMESSA

Nel presente documento si riportano le analisi e le verifiche geotecniche e strutturali della paratia provvisoria MU03 in prossimità della SS16, redatta nell'ambito del Progetto definitivo della Variante di tracciato tra Palese e Santo Spirito.

L'area interessata dal progetto ricade nella zona a nord - ovest della città di Bari, nell'area compresa tra l'aeroporto internazionale di Bari e il comune di Giovinazzo.



La paratia provvisoria in oggetto è posta in prossimità dello svincolo della viabilità SS16 tra le pk 5+537 e pk 5+699 a protezione della scarpata della viabilità esistente SS16 durante la fase di esecuzione degli scavi della galleria GA03.

L'opera di sostegno è costituita da micropali di lunghezza 6.0m con diametro di perforazione pari a 200mm e posti a passo 40cm provvisti di armatura tubolare cava $\phi 114.3/8$ in acciaio S275.

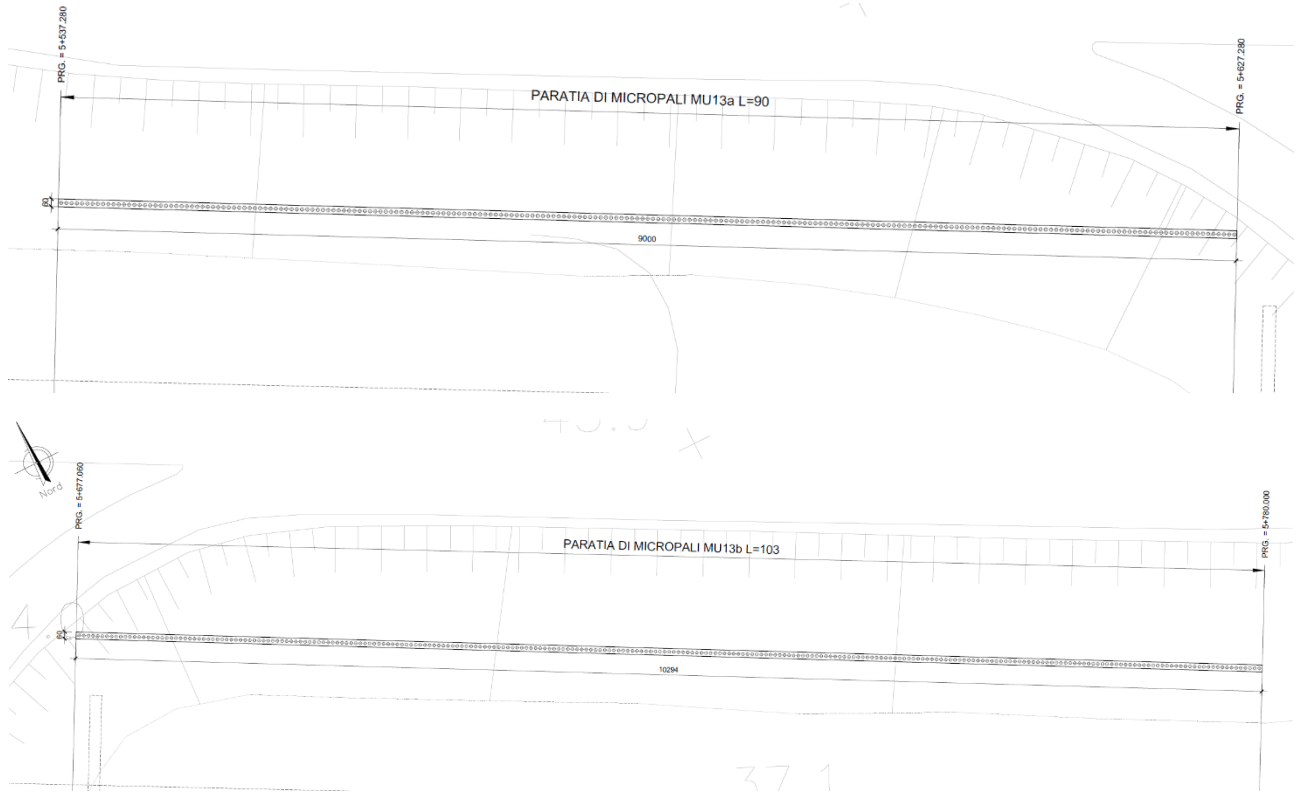


Fig. 1 – Planimetria – MU13

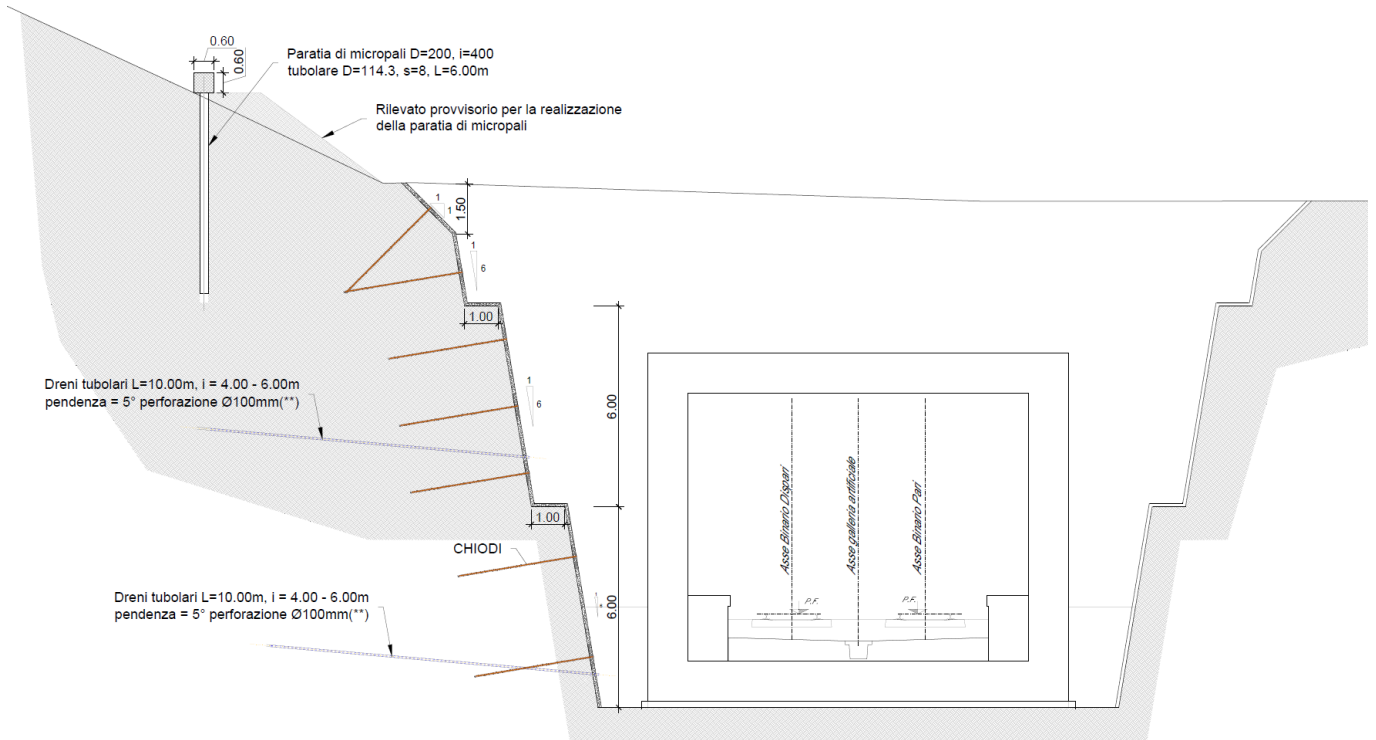


Fig. 2 – Sezione trasversale dell'opera

Quanto riportato di seguito consentirà di verificare che il dimensionamento della struttura è stato effettuato nel rispetto dei requisiti di resistenza richiesti all'opera.

	PROGETTO DEFINITIVO NODO DI BARI BARI NORD – VARIANTE SANTO SPIRITO PALESE					
	Relazione di calcolo paratia provvisoriale – MU13	COMMESSA IADR	LOTTO 00D29	CODIFICA CL	DOCUMENTO MU1300001	REV. A

2 **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

La progettazione è conforme alle normative vigenti nonché alle istruzioni dell’Ente FF.SS.

La normativa cui viene fatto riferimento nelle fasi di calcolo e progettazione è la seguente:

- [N.1] Legge 5/11/1971, n.1086 - Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato normale e precompresso e a struttura metallica.
- [N.2] D. M. Min. II. TT. del 17 gennaio 2018 (G.U. 20 febbraio 2018 n. 42) – Aggiornamento delle “Norme tecniche per le costruzioni”;
- [N.3] CIRCOLARE 21 gennaio 2019, n. 7 C.S.LL.PP. (G.U. n. 35 del 11 febbraio 2019) - Istruzioni per l'applicazione delle «Nuove norme tecniche per le costruzioni» di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018.
- [N.4] RFI DTC SI MA IFS 001 F del 31.12.2022 – Manuale di Progettazione delle Opere Civili.
- [N.5] RFI DTC SICS SP IFS 001 – Capitolato generale tecnico di Appalto delle opere civili.
- [N.6] Regolamento (UE) N° 1299/2014 della Commissione del 18 novembre 2014 relativo alle specifiche tecniche di interoperabilità per il sottosistema “infrastruttura” del sistema ferroviario dell’Unione europea, modificato dal Regolamento di esecuzione (UE) N° 776/2019 della Commissione del 16 maggio 2019.
- [N.7] Eurocodici EN 1991-2: 2003/AC:2010 – Eurocodice 1 – Parte 2
- [N.8] Delibera della giunta regionale Regione Lazio n.793 del 5 novembre 2020.

 ITOLFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	PROGETTO DEFINITIVO NODO DI BARI BARI NORD – VARIANTE SANTO SPIRITO PALESE					
	Relazione di calcolo paratia provvisoriale – MU13	COMMESSA IADR	LOTTO 00D29	CODIFICA CL	DOCUMENTO MU1300001	REV. A

3 MATERIALI

Il calcestruzzo adottato corrisponde alla Classe C32/40, mentre l'acciaio in barre ad aderenza migliorata corrisponde alla classe B450C. Di seguito vengono elencate le specifiche.

3.1 Calcestruzzo magrone

Conglomerato classe di resistenza C12/15 – Rck 15MPa

Resistenza caratteristica cubica:	Rck = 15 N/mm ²
Resistenza caratteristica cilindrica:	fck = 12 N/mm ²
Classe di esposizione:	X0

3.2 Calcestruzzo

Conglomerato classe di resistenza C32/40 – Rck 40MPa


Conforme alla UNI EN 206-1

Classe di esposizione	XC4, XS1
Rck (UNI EN 206-2016)	>= 40 MPa
Classe di resistenza	C32/40
Tipo cemento	CEM III-V
Dimensione max aggregati	25 mm
Classe di consistenza	S4
Copriferro minimo	50 mm

3.3 Boiaccia di cemento per micropali

Classe di resistenza C25/30 – Rck 30MPa

Rck	>= 30 MPa
Classe di resistenza	C25/30
Tipo cemento	CEM III-V

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	PROGETTO DEFINITIVO NODO DI BARI BARI NORD – VARIANTE SANTO SPIRITO PALESE					
	Relazione di calcolo paratia provvisoriale – MU13	COMMESSA IADR	LOTTO 00D29	CODIFICA CL	DOCUMENTO MU1300001	REV. A

3.4 Acciaio B450C

Tensione caratteristica di snervamento:	$f_{yk} = 450 \text{ MPa};$
Tensione di progetto:	$f_{yd} = f_{yk} / \gamma_m$
in cui $\gamma_m = 1.15$	$f_{yd} = 450 / 1.15 = 391.3 \text{ MPa};$
Modulo Elastico	$E_s = 210'000 \text{ MPa}.$

3.5 Acciaio S275 per micropali

Tensione caratteristica di snervamento:	$f_{yk} = 275 \text{ MPa};$
Tensione di progetto:	$f_{yd} = f_{yk} / \gamma_m$
in cui $\gamma_{M1} = 1.05$	$f_{yd} = 275 / 1.05 = 261.9 \text{ MPa};$
Modulo Elastico	$E_s = 210'000 \text{ MPa}.$

3.6 Verifica S.L.E.

La verifica nei confronti degli Stati limite di esercizio, consiste nel controllare, con riferimento alle sollecitazioni di calcolo corrispondenti alle Combinazioni di Esercizio il tasso di Lavoro nei Materiali e l'ampiezza delle fessure attese, secondo quanto di seguito specificato

3.6.1 Verifiche alle tensioni

La verifica delle tensioni in esercizio consiste nel controllare il rispetto dei limiti tensionali previsti per il calcestruzzo e per l'acciaio per ciascuna delle combinazioni di carico caratteristiche "Rara" e "Quasi Permanente"; i valori tensionali nei materiali sono valutati secondo le note teorie di analisi delle sezioni in c.a. in campo elastico e con calcestruzzo "non reagente a trazione" adottando come limiti di riferimento, trattandosi nel caso in specie di opere Ferroviarie, quelli indicati nel documento "RFI DTC SI PS MA IFS 001 E Manuale di Progettazione Delle Opere Civili Parte II - Sezione 2 - Ponti e Strutture" che ne risulta l'aggiornamento (Vedi cap. 2.5 manuale), ovvero:

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	PROGETTO DEFINITIVO NODO DI BARI BARI NORD – VARIANTE SANTO SPIRITO PALESE					
	Relazione di calcolo paratia provvisoriale – MU13	COMMESSA IADR	LOTTO 00D29	CODIFICA CL	DOCUMENTO MU1300001	REV. A

Strutture in c.a.

Tensioni di compressione del calcestruzzo

Devono essere rispettati i seguenti limiti per le tensioni di compressione nel calcestruzzo:

- per combinazione di carico caratteristica (rara): $0,55 f_{ck}$;
- per combinazioni di carico quasi permanente: $0,40 f_{ck}$;
- per spessori minori di 5 cm, le tensioni normali limite di esercizio sono ridotte del 30%.

Tensioni di trazione nell'acciaio

Per le armature ordinarie, la massima tensione di trazione sotto la combinazione di carico caratteristica (rara) non deve superare $0.75 f_{yk}$

3.6.2 Verifiche a fessurazione

La verifica di fessurazione consiste nel controllare l'ampiezza dell'apertura delle fessure sotto combinazione di carico frequente e combinazione quasi permanente. Essendo la struttura a contatto col terreno si considerano condizioni ambientali aggressive; le armature di acciaio ordinario sono ritenute poco sensibili [NTC – Tabella 4.1.IV]

In relazione all'aggressività ambientale e alla sensibilità dell'acciaio, l'apertura limite delle fessure è riportato nel prospetto seguente:

Tabella 1: Criteri di scelta dello stato limite di fessurazione e Condizioni Ambientali

Gruppi di esigenza	Condizioni ambientali	Combinazione di azione	Armatura			
			Sensibile		Poco sensibile	
			Stato limite	wd	Stato limite	wd
a	Ordinarie	frequente	ap. fessure	$\leq w_2$	ap. fessure	$\leq w_3$
		quasi permanente	ap. fessure	$\leq w_1$	ap. fessure	$\leq w_2$
b	Aggressive	frequente	ap. fessure	$\leq w_1$	ap. fessure	$\leq w_2$
		quasi permanente	decompressione	-	ap. fessure	$\leq w_1$
c	Molto Aggressive	frequente	formazione fessure	-	ap. fessure	$\leq w_1$
		quasi permanente	decompressione	-	ap. fessure	$\leq w_1$

Tabella 4.1.III – Descrizione delle condizioni ambientali

CONDIZIONI AMBIENTALI	CLASSE DI ESPOSIZIONE
Ordinarie	X0, XC1, XC2, XC3, XF1
Aggressive	XC4, XD1, XS1, XA1, XA2, XF2, XF3
Molto aggressive	XD2, XD3, XS2, XS3, XA3, XF4

	PROGETTO DEFINITIVO NODO DI BARI BARI NORD – VARIANTE SANTO SPIRITO PALESE					
	Relazione di calcolo paratia provvisoriale – MU13	COMMESSA IADR	LOTTO 00D29	CODIFICA CL	DOCUMENTO MU1300001	REV. A

Risultando:

$$w_1 = 0.2 \text{ mm}$$

$$w_2 = 0.3 \text{ mm}$$


$$w_3 = 0.4 \text{ mm}$$

Alle prescrizioni normative presenti in NTC si sostituiscono in tal caso quelle fornite dal “*Manuale di Progettazione delle Opere Civili*” secondo cui la verifica nei confronti dello stato limite di apertura delle fessure va effettuata utilizzando le sollecitazioni derivanti dalla combinazione caratteristica (rara).

Per tutte le strutture a permanente contatto con il terreno e per le zone non ispezionabili di tutte le strutture, l’apertura convenzionale delle fessure dovrà risultare:

– Combinazione Caratteristica (Rara) $\delta_f \leq w_1 = 0.2 \text{ mm}$

Riguardo infine il valore di calcolo delle fessure da confrontare con i valori limite fissati dalla norma, si è utilizzata la procedura del D.M. 17.1.2018, in accordo a quanto previsto al punto” C4.1.2.2.4.6 Verifica allo stato limite di fessurazione” della Circolare n.7/19.




 ITAFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	PROGETTO DEFINITIVO NODO DI BARI BARI NORD – VARIANTE SANTO SPIRITO PALESE					
	Relazione di calcolo paratia provvisoriale – MU13	COMMESSA IADR	LOTTO 00D29	CODIFICA CL	DOCUMENTO MU1300001	REV. A


4 INQUADRAMENTO GEOTECNICO

Il modello geotecnico di calcolo è stato definito sulla base di quanto riportato nella relazione geotecnica.

Si riportano di seguito i terreni su cui poggiano i muri di sostegno lungo il tracciato, con i parametri fisici e meccanici ad essi assegnati.

Tabella 2 – Caratteristiche geotecniche delle unità stratigrafiche del sito

Unità Geotecnica		γ	φ'	c'	C_u	GSI	σ_{ci}	m_i	E_{op}	k
		(kN/m ³)	(°)	(kPa)	(kPa)		(MPa)		(MPa)	(m/s)
	TC	19.0	28-30	0-5	-	-	-	-	10	-
	CAL	Calt	20.0	35-37	0-10	-	-	-	50	1E-03 ÷ 1E-05
	LA		19.0	24-28	10-20	20-50	-	-	-	5-15
	C1a *	24.0	43	40	-	30	40	9	500	1E-04 ÷ 1E-06
	C1b *	24.0	41	20	-	20	40	9	500	1E-04 ÷ 1E-06
	C1c*	24.0	43	50	-	35	40	9	500	1E-04 ÷ 1E-06
	C1d*	24.0	43	70	-	40	40	9	500	1E-04 ÷ 1E-06
	C2a*	24.0	43	80	-	30	70	9	1000	1E-04 ÷ 1E-06
	C2b*	24.0	43	100	-	35	70	9	1000	1E-04 ÷ 1E-06
	C2c*	24.0	43	130	-	40	70	9	1000	1E-04 ÷ 1E-06
*C1c e C2c da pk 0 a 2+250, C1a e C2b da pk 2+250 a 5+850, *C1b e C2a da pk 5+850 a 8+100 e C1d e C2c da pk 8+100 a fine intervento;										
γ = peso specifico; c' = coesione m_i = coefficiente relativo alla roccia intatta; k = permeabilità.										
φ' =angolo d'attrito GSI = Geological Strength Index; E= modulo di rigidezza;										


 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	PROGETTO DEFINITIVO NODO DI BARI BARI NORD – VARIANTE SANTO SPIRITO PALESE					
	Relazione di calcolo paratia provvisoriale – MU13	COMMESSA IADR	LOTTO 00D29	CODIFICA CL	DOCUMENTO MU1300001	REV. A

4.1 Terreno di rilevato stradale

Per il materiale relativo al rilevato stradale si assumono i seguenti parametri:

- peso volume, $\gamma = 19.0 \text{ kN/m}^3$;
- angolo d'attrito, $\varphi' = 35^\circ$;
- coesione efficace $c' = 0 \text{ kPa}$.

La falda idrica non interferisce con l'opera in esame ed è considerata a 30 m dal p.c.

	PROGETTO DEFINITIVO NODO DI BARI BARI NORD – VARIANTE SANTO SPIRITO PALESE					
	Relazione di calcolo paratia provvisoriale – MU13	COMMESSA IADR	LOTTO 00D29	CODIFICA CL	DOCUMENTO MU1300001	REV. A

5 CRITERI GENERALI DI VERIFICA DELLE OPERE

Nel seguente capitolo si riporta una descrizione riguardante procedure e criteri di calcolo adottati per l'effettuazione di tutte le verifiche prescritte dalla normativa vigente.

5.1 Verifiche geotecniche (SLU) in condizioni statiche

Le verifiche delle paratie sono state condotte nei riguardi dei seguenti stati limite ultimi (SLU):

- collasso del complesso opera-terreno;
- instabilità globale dell'insieme terreno-opera;
- sfilamento di uno o più ancoraggi;
- raggiungimento della resistenza in uno o più ancoraggi,
- raggiungimento della resistenza degli elementi strutturali.

Per le strutture di sostegno flessibili si adotta l'Approccio Progettuale 1 con le due combinazioni di coefficienti parziali (tabelle 6.2.I, 6.2.II e 6.5.I del DM 17/01/2018):

- combinazione 1: A1 + M1 + R1
- combinazione 2: A2 + M2 + R1.

Il dimensionamento geotecnico dell'opera è stato condotto con la verifica di stati limite ultimi GEO, applicando la Combinazione 2 (A2+M2+R1); per le verifiche di stati limite ultimi STR l'analisi è stata invece condotta con la combinazione 1 (A1+M1+R1).


Al fine di rispettare le richieste della Normativa in merito al modello geometrico di riferimento (§6.5.2.2 DM 17/01/2018) nel caso di opere in cui la funzione di sostegno è affidata alla resistenza del volume di terreno a valle dell'opera, la quota di valle è diminuita di:

$$\Delta h = \min(0.5; 10\% \Delta t)$$

in cui Δt è la differenza di quota tra il livello inferiore di vincolo e il fondo scavo.

Per le verifiche di stabilità globale è stato applicato l'Approccio 1- Combinazione 2 (A2+M2+R2 – tab. 6.2.I, 6.2.II e 6.8.I del DM 17/01/2018).

Le verifiche sono state condotte mediante l'ausilio del codice di calcolo Paratie Plus.

	PROGETTO DEFINITIVO NODO DI BARI BARI NORD – VARIANTE SANTO SPIRITO PALESE					
	Relazione di calcolo paratia provvisoriale – MU13	COMMESSA IADR	LOTTO 00D29	CODIFICA CL	DOCUMENTO MU1300001	REV. A


5.2 Verifiche Geotecniche (SLE) in condizioni statiche

Per ciascun stato limite di esercizio deve essere rispettata la condizione [6.2.7] delle NTC 2018:

$$E_d \leq C_d$$

essendo E_d e C_d rispettivamente il valore di progetto dell'effetto delle azioni e il prescritto valore limite dell'effetto delle azioni (spostamenti, rotazioni, distorsioni, ecc.).

In particolare, dovranno essere valutati gli spostamenti delle opere di sostegno e del terreno circostante per verificarne la compatibilità con la funzionalità delle opere stesse e con la sicurezza e funzionalità dei manufatti adiacenti, anche a seguito di modifiche indotte sul regime delle pressioni interstiziali.

	PROGETTO DEFINITIVO NODO DI BARI BARI NORD – VARIANTE SANTO SPIRITO PALESE					
	Relazione di calcolo paratia provvisoriale – MU13	COMMESSA IADR	LOTTO 00D29	CODIFICA CL	DOCUMENTO MU1300001	REV. A

6 ANALISI DEI CARICHI

Nel seguente paragrafo si descrivono i carichi elementari che agiscono sulla struttura in oggetto. Tali azioni sono definite secondo le normative e sono utilizzate per la generazione delle combinazioni di carico nell'ambito delle verifiche di resistenza, in esercizio ed in presenza dell'evento sismico.

Tutti i carichi elementari si riferiscono all'unità di sviluppo della paratia, pertanto sono tutti definiti rispetto all'unità di lunghezza.

6.1 Carichi Permanenti

6.1.1 Spinta del terreno

Nel modello di calcolo impiegato dal software di calcolo Paratie, la spinta del terreno viene determinata investigando l'interazione statica tra il terreno e la struttura deformabile, a partire da uno stato di spinta a riposo del terreno sulla paratia.

I parametri che identificano il tipo di legge costitutiva possono essere distinti in due sottoclassi: parametri di spinta e parametri di deformabilità del terreno.

I parametri di spinta sono il coefficiente di spinta a riposo K_0 , il coefficiente di spinta attiva K_a e il coefficiente di spinta passiva K_p .

6.2 Carichi Variabili

6.2.1 Sovraccarichi accidentali a tergo

Si considera un carico uniformemente distribuito pari a 20 kN/m^2 a simulare i carichi accidentali a tergo della paratia.

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	PROGETTO DEFINITIVO NODO DI BARI BARI NORD – VARIANTE SANTO SPIRITO PALESE					
	Relazione di calcolo paratia provvisoriale – MU13	COMMESSA IADR	LOTTO 00D29	CODIFICA CL	DOCUMENTO MU1300001	REV. A

7 COMBINAZIONI DI CARICO

Ai fini delle verifiche degli stati limite si è fatto riferimento alle seguenti combinazioni delle azioni.

Combinazione fondamentale, generalmente impiegata per gli stati limite ultimi (SLU):

$$\gamma_{G1} \cdot G_1 + \gamma_{G2} \cdot G_2 + \gamma_P \cdot P + \gamma_{Q1} \cdot Q_{k1} + \gamma_{Q2} \cdot \psi_{02} \cdot Q_{k2} + \gamma_{Q3} \cdot \psi_{03} \cdot Q_{k3} + \dots$$

Combinazione caratteristica (rara), generalmente impiegata per gli stati limite di esercizio (SLE) irreversibili:

$$G_1 + G_2 + P + Q_{k1} + \psi_{02} \cdot Q_{k2} + \psi_{03} \cdot Q_{k3} + \dots$$

Combinazione frequente, generalmente impiegata per gli stati limite di esercizio (SLE) reversibili, utilizzata nella verifica a Fessurazione:

$$G_1 + G_2 + P + \psi_{11} \cdot Q_{k1} + \psi_{22} \cdot Q_{k2} + \psi_{23} \cdot Q_{k3} + \dots$$

Combinazione quasi permanente, generalmente impiegata per gli stati limite di esercizio (SLE) a lungo termine;

$$G_1 + G_2 + P + \psi_{21} \cdot Q_{k1} + \psi_{22} \cdot Q_{k2} + \psi_{23} \cdot Q_{k3} + \dots$$

Combinazione sismica, impiegata per gli stati limite ultimi e di esercizio connessi all'azione sismica E:

$$E + G_1 + G_2 + P + \psi_{21} \cdot Q_{k1} + \psi_{22} \cdot Q_{k2} + \dots$$

dove:

$$E = \pm 1.00 \times E_Y \pm 0.3 \times E_Z$$

avendo indicato con E_Y e E_Z rispettivamente le componenti orizzontale e verticale dell'azione sismica.

Per le verifiche si deve tenere conto dei coefficienti parziali per le azioni, per i parametri geotecnici e per le resistenze.

Tabella 3: Coefficienti parziali di sicurezza per le combinazioni di carico agli SLU

	Effetto	Coefficiente Parziale γ_F (o γ_E)	EQU	(A1)	(A2)
Carichi permanenti G_1	Favorevole	γ_{G1}	0,9	1,0	1,0
	Sfavorevole		1,1	1,3	1,0
Carichi permanenti G_2 ⁽¹⁾	Favorevole	γ_{G2}	0,8	0,8	0,8
	Sfavorevole		1,5	1,5	1,3
Azioni variabili Q	Favorevole	γ_{Qk}	0,0	0,0	0,0
	Sfavorevole		1,5	1,5	1,3

⁽¹⁾ Per i carichi permanenti G_2 si applica quanto indicato alla Tabella 2.6.I. Per la spinta delle terre si fa riferimento ai coefficienti γ_G

 ITAFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	PROGETTO DEFINITIVO NODO DI BARI BARI NORD – VARIANTE SANTO SPIRITO PALESE					
	Relazione di calcolo paratia provvisoriale – MU13	COMMESSA IADR	LOTTO 00D29	CODIFICA CL	DOCUMENTO MU1300001	REV. A

Tabella 4: Coefficienti parziali per i parametri geotecnici del terreno


Parametro	Grandezza alla quale applicare il coefficiente parziale	Coefficiente parziale γ_M	(M1)	(M2)
Tangente dell'angolo di resistenza al taglio	$\tan \varphi'_k$	$\gamma_{\varphi'}$	1,0	1,25
Coesione efficace	c'_k	$\gamma_{c'}$	1,0	1,25
Resistenza non drenata	c_{uk}	γ_{cu}	1,0	1,4
Peso dell'unità di volume	γ_γ	γ_γ	1,0	1,0

Tabella 5: Coefficienti parziali per le verifiche di sicurezza di opere di materiali sciolti e fronti di scavo

COEFFICIENTE	R2
γ_R	1,1

Le combinazioni sismiche, in maniera del tutto analoga alle combinazioni statiche, sono effettuate con l'approccio 2, ponendo però pari all'unità i coefficienti parziali sulle azioni e sui parametri geotecnici e impiegando le resistenze di progetto con i coefficienti parziali γ_R indicati nella seguente tabella.

In condizioni sismiche, il coefficiente di combinazione ψ per il carico variabile da traffico ferroviario, da utilizzare tanto nelle verifiche agli stati limite ultimi che di esercizio, dovrà essere posto pari a 0.2 come da MdP §3.8.1.3.4.3.

 <p>ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE</p>	PROGETTO DEFINITIVO NODO DI BARI BARI NORD – VARIANTE SANTO SPIRITO PALESE					
	Relazione di calcolo paratia provvisoriale – MU13	COMMESSA IADR	LOTTO 00D29	CODIFICA CL	DOCUMENTO MU1300001	REV. A

8 PROGETTO E VERIFICA PARATIA MU03

Nel seguito verrà esaminata una striscia di paratia avente lunghezza di 1.00 m. In figura si riporta schematicamente la geometria dell'opera.

8.1 Dati di input

Sono di seguito descritte le principali caratteristiche dell'opera adottate nelle analisi.


Tabella 6: Caratteristiche geometriche della sezione di calcolo.

Tipologia struttura di sostegno	micropali $\phi 200$ ad interasse 0.40 m
Altezza totale paratia	$H_{tot} = 6.00$ m (h micropalo)
Altezza di scavo di progetto	$H = 1.5$ m
Altezza di scavo di calcolo (da intradosso cordolo)	$H = 2.0$ m
Inclinazione terreno a monte	0.0°
Sovraccarichi permanenti	$g = 0.0$ kPa
Sovraccarichi accidentali a monte	$q = 20.0$ kPa

Tabella 7: Stratigrafia di calcolo.

Terreni	c' [kPa]	ϕ' [°]	Terreno	Quota
Rilevato Sabbia/Ghiaia	0	35	Rilevato	6
Calcareniti Sabbia/Ghiaia	5	35	Calcareniti	0
Calcari_H4 Sabbia/Ghiaia	43	43	Calcari_H4	-1.5
Calcari_H8 Sabbia/Ghiaia	60	43	Calcari_H8	-4
Calcari_H12 Sabbia/Ghiaia	122	43	Calcari_H12	-8
Calcari_H15 Sabbia/Ghiaia	135	43	Calcari_H15	-12

Strato di Terreno	Terreno	γ dry	γ sat	ϕ'	ϕ_{cv}	ϕ_p	c'	Su	Modulo Elastico	Eu	Evc	Eur
		kN/m ³	kN/m ³	°	°	°	kPa	kPa			kPa	kPa
1	Rilevato	19	19	35			0		Constant		30000	48000
2	Calcareniti	20	20	35			5		Constant		50000	80000
3	Calcari_H4	24	24	43			43		Constant		100000	160000
4	Calcari_H8	24	24	43			60		Constant		100000	160000
5	Calcari_H12	24	24	43			122		Constant		100000	160000
6	Calcari_H15	24	24	43			135		Constant		100000	160000

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	PROGETTO DEFINITIVO NODO DI BARI BARI NORD – VARIANTE SANTO SPIRITO PALESE					
	Relazione di calcolo paratia provvisoriale – MU13	COMMESSA IADR	LOTTO 00D29	CODIFICA CL	DOCUMENTO MU1300001	REV. A

8.2 Fasi di calcolo

Nel programma di calcolo Paratie Plus sono state implementate le seguenti fasi di calcolo:

- 1) Stato di fatto (sovraccarico accidentale attivo)
- 2) Realizzazione opera
- 3) Scavo ipotizzato di 2.0m.

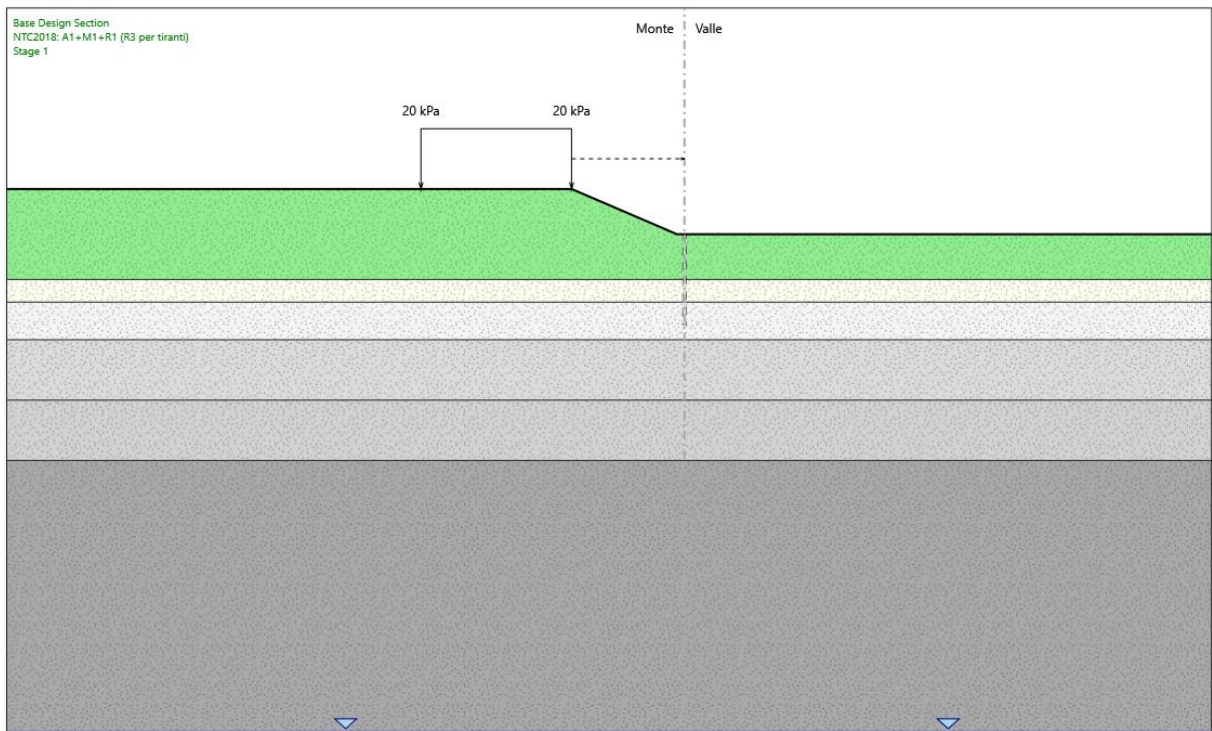


Fig. 3 – Stato di fatto

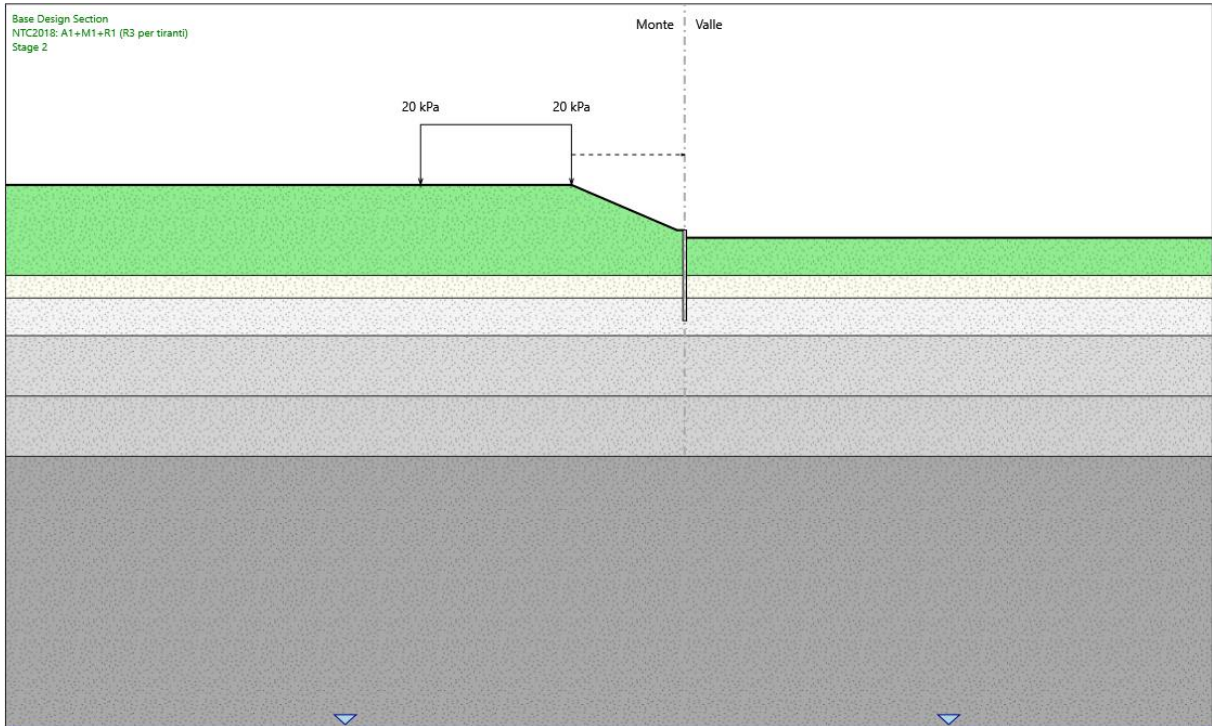


Fig. 4 – Realizzazione Paratia

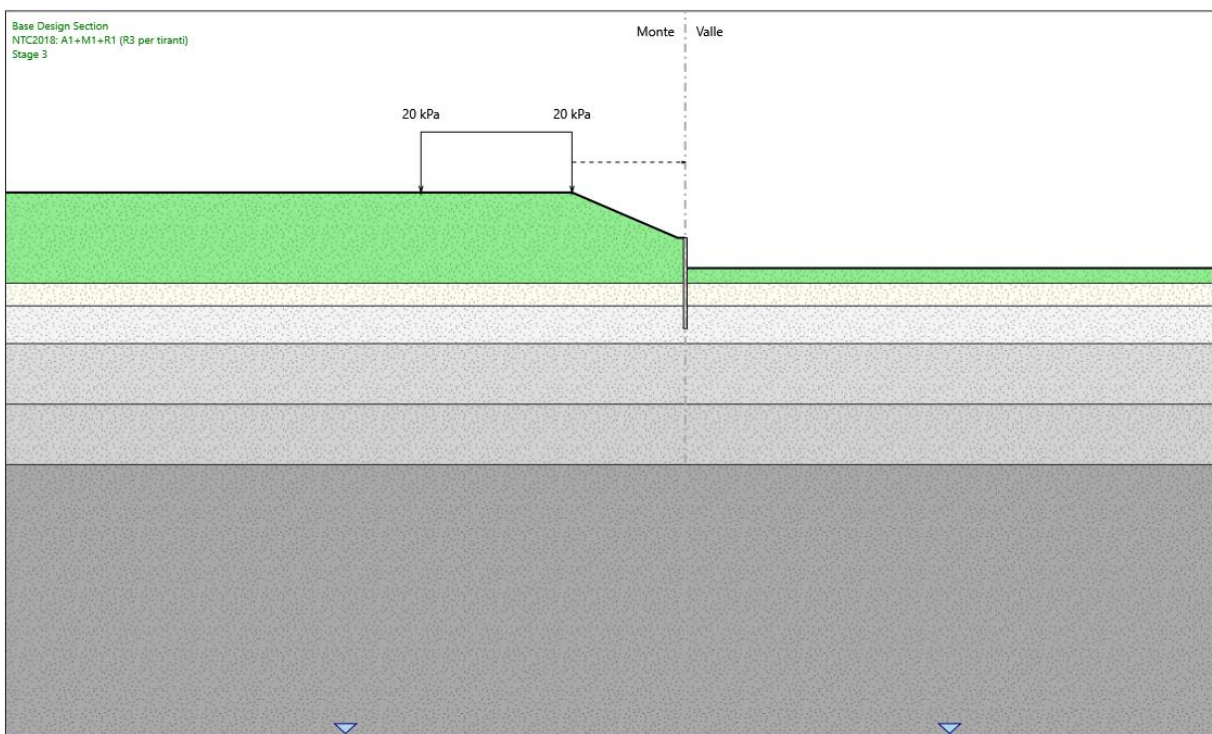



Fig. 5 – Simulazione scavo di 2.0 m.

 <p>ITAFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE</p>	<p>PROGETTO DEFINITIVO NODO DI BARI BARI NORD – VARIANTE SANTO SPIRITO PALESE</p>					
	<p>Relazione di calcolo paratia provvisoriale – MU13</p>	<p>COMMESSA IADR</p>	<p>LOTTO 00D29</p>	<p>CODIFICA CL</p>	<p>DOCUMENTO MU1300001</p>	<p>REV. A</p>

8.3 Risultati delle analisi

A seguire si riportano i diagrammi delle sollecitazioni ottenuti dalle analisi.

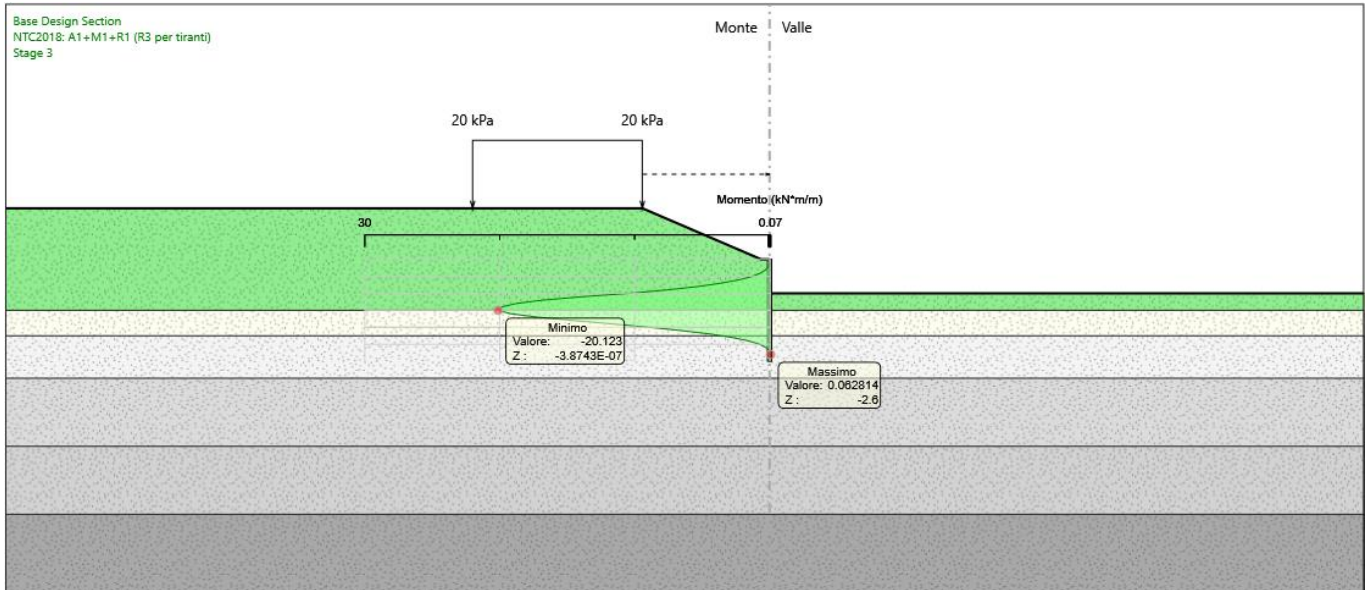


Fig. 6 – Momento flettente allo SLU – Comb.A1+M1.

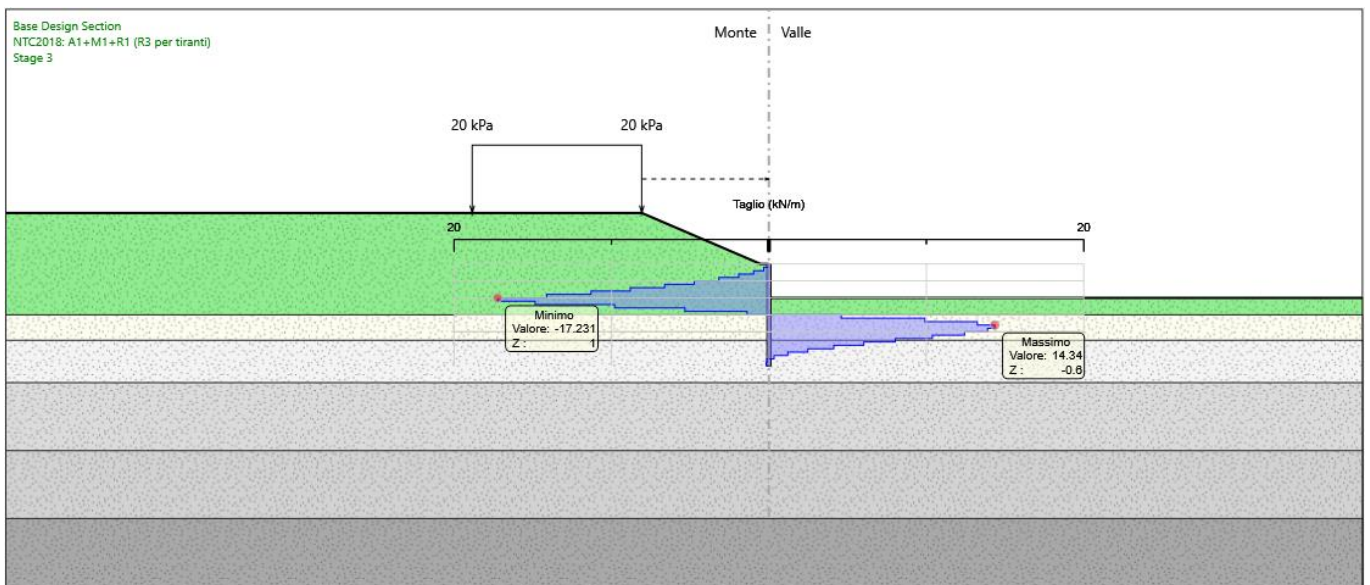



Fig. 7 – Sforzo di taglio allo SLU – Comb.A1+M1.

 <p>ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE</p>	PROGETTO DEFINITIVO NODO DI BARI BARI NORD – VARIANTE SANTO SPIRITO PALESE					
	Relazione di calcolo paratia provvisoriale – MU13	COMMESSA IADR	LOTTO 00D29	CODIFICA CL	DOCUMENTO MU1300001	REV. A

8.3.1 Verifica spostamenti.

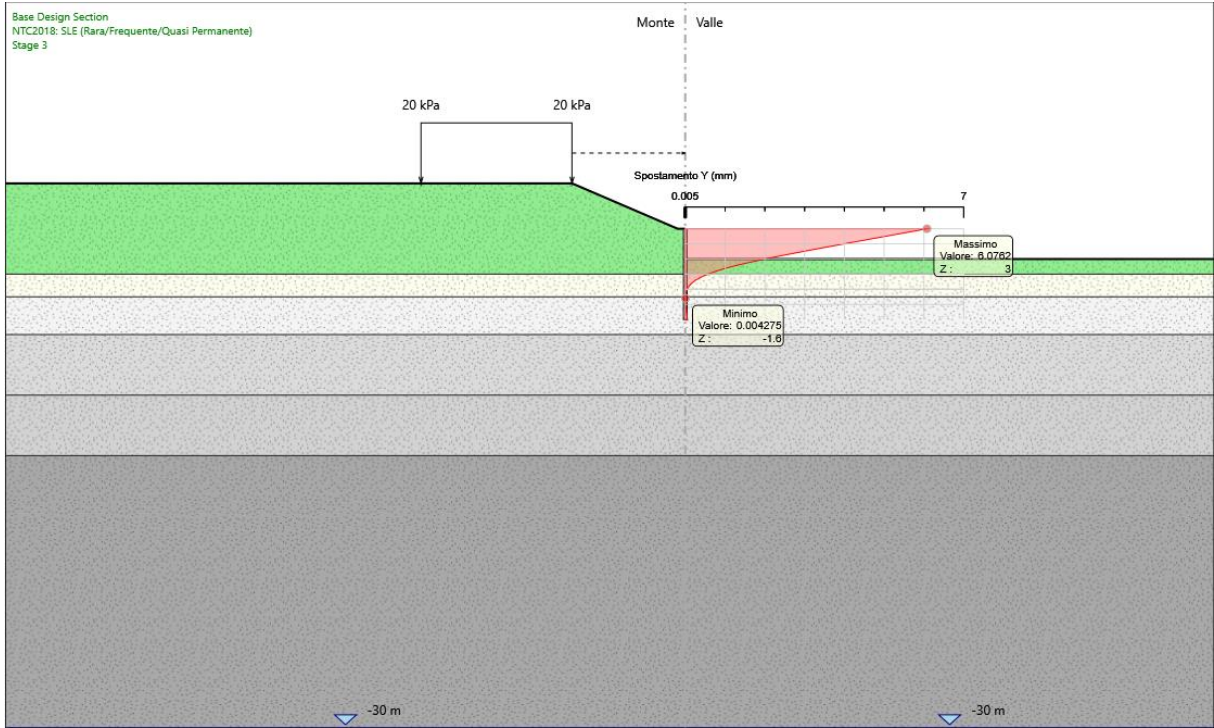



Fig. 8 – Spostamenti - stage 3 – Comb. SLE.

Gli spostamenti pari a 6.0 mm sono compatibili con la stabilità dell'opera.

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	PROGETTO DEFINITIVO NODO DI BARI BARI NORD – VARIANTE SANTO SPIRITO PALESE					
	Relazione di calcolo paratia provvisoriale – MU13	COMMESSA IADR	LOTTO 00D29	CODIFICA CL	DOCUMENTO MU1300001	REV. A

8.4 Verifiche Geotecniche

8.4.1 Verifica stabilità Globale

Per le verifiche di stabilità, si ricorre, nell'ambito dei metodi all'equilibrio limite, ai cosiddetti metodi delle strisce. Le ipotesi alla base di questi metodi sono:

- stato di deformazione piano;
- arco della superficie di scorrimento alla base del concio approssimabile con la relativa corda;
- comportamento del terreno rigido-perfettamente plastico e criterio di rottura di Mohr-Coulomb;
- coefficiente di sicurezza FS uguale per la componente di coesione e per quella di attrito e unico per tutti i conci.

I diversi metodi poi differiscono sulle ipotesi semplificative necessarie a rendere il problema determinato; nelle analisi effettuate si è fatto riferimento al metodo di Morgenstern & Price.

Condizioni statiche $F_s = 4.164$

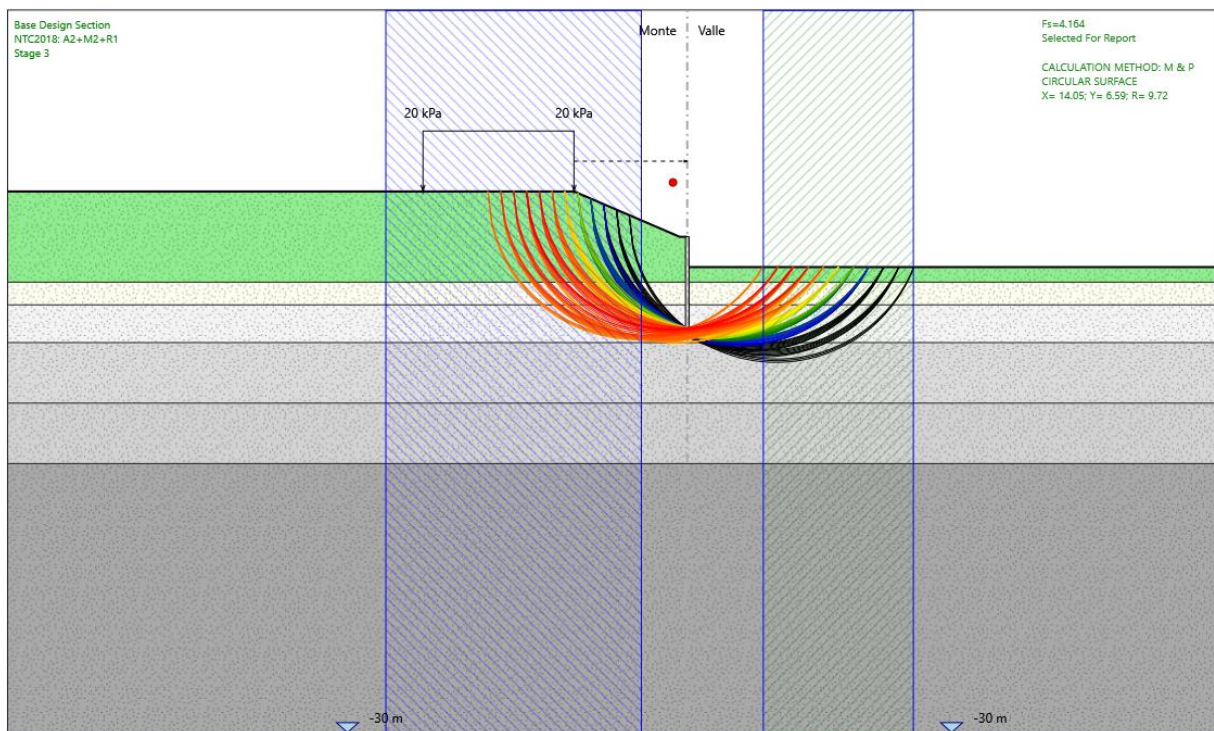



Fig. 9 – Superfici critiche analizzate

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	PROGETTO DEFINITIVO NODO DI BARI BARI NORD – VARIANTE SANTO SPIRITO PALESE					
	Relazione di calcolo paratia provvisoriale – MU13	COMMESSA IADR	LOTTO 00D29	CODIFICA CL	DOCUMENTO MU1300001	REV. A

8.4.2 Rotazione intorno ad un punto dell'opera

Nella figura seguente si riporta il riepilogo delle spinte mobilitate nella configurazione finale. Il rapporto tra la spinta passiva mobilitata e quella mobilitabile è pari a 0.135.

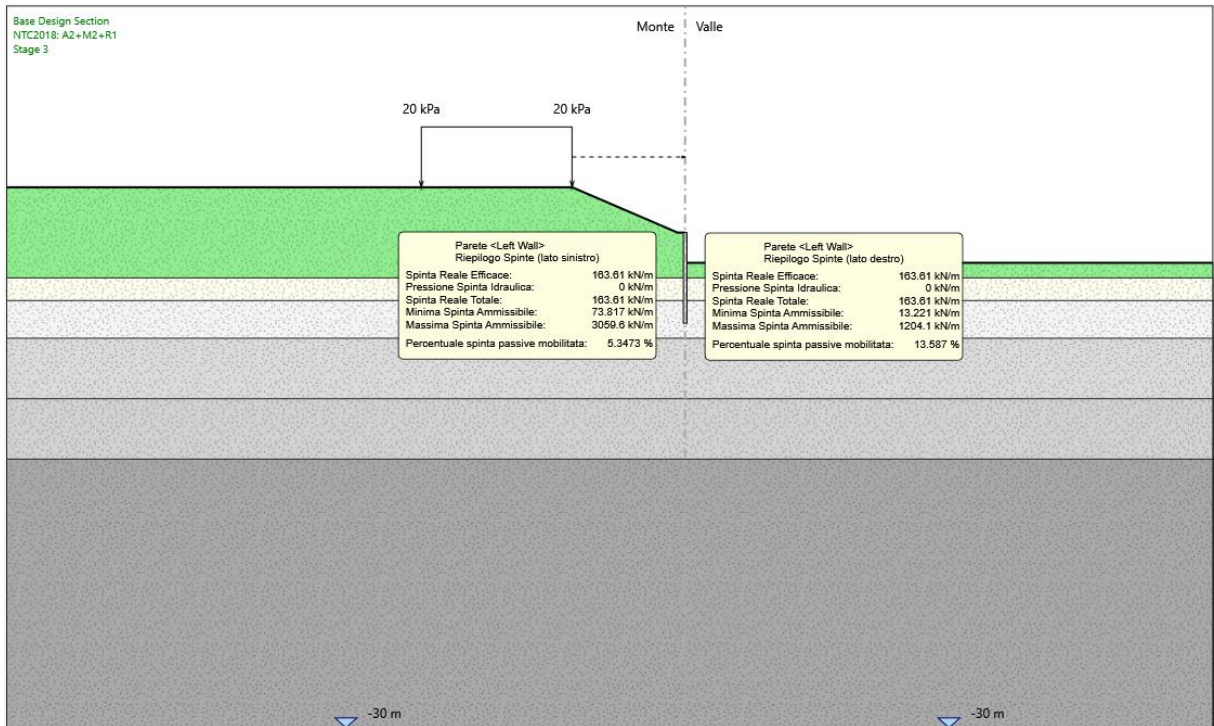



Fig. 10 – Riepilogo spinte – Comb. A2+M2+R1

 ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE	PROGETTO DEFINITIVO NODO DI BARI BARI NORD – VARIANTE SANTO SPIRITO PALESE					
	Relazione di calcolo paratia provvisoriale – MU13	COMMESSA IADR	LOTTO 00D29	CODIFICA CL	DOCUMENTO MU1300001	REV. A

8.5 Verifiche strutturali


Si riportano di seguito le sollecitazioni a metro lineare di paratia e quelle per il singolo palo.

Tabella 8: Riepilogo sollecitazioni.

	Sollecitazioni a metro lineare			Sollecitazioni sul singolo palo		
	M_{max} (kNm/m)	z (M_{max}) da testa palo (m)	V_{max} (kN/m)	N (kN)	M_{max} (kNm)	V_{max} (kN)
SLE	15.47	2.2	-	3.0	6.2	
SLU	20.12	3.9	17.2	3.9	8.0	6.9
SLV	-	-	-	-	-	-

VERIFICHE DI RESISTENZA E STABILITA' PER PROFILI CAVI A SEZIONE CIRCOLARE															
Dati INPUT				Dati OUTPUT											
Caratteristiche acciaio				Dati geometrici											
Qualità acciaio:	UNI EN 10219 S 275 H			Diametro esterno	Spessore	Classe della sezione	Area sezione trasversale	Momento inerzia	Raggio giratore inerzia	Modulo resistente elastico	Modulo resistente plastico	massa per unità di lunghezza	Superf. per unità di lunghezza	Lunghezza per tonnellata	
f_{yk} =	275	[Mpa]		D	T	1	A	I	i	W _{el}	W _{pl}	M	As	L/1t	
f_{tk} =	430	[Mpa]		[mm]	[mm]		[cm ²]	[cm ⁴]	[cm]	[cm ³]	[cm ³]	[kg/m]	[m ² /m]	[m]	
				114.3	8.0		26.72	379.49	3.77	66.40	90.57	20.97	0.36	47.68	
Geometria sezione				Verifiche secondo NTC2018 - §4.2											
D =	114.3	[mm]		Verifica a trazione (4.2.4.1.2.1)			$N_{pl,Rd}$ =	699.71	$N_{Ed} / N_{pl,Rd}$ =						
t =	8.0	[mm]		Verifica a compressione (4.2.4.1.2.2)			$N_{c,Rd}$ =	699.71	$N_{Ed} / N_{c,Rd}$ =	0.01	verifica soddisfatta				
Lunghezza e vincoli asta				Verifica a flessione retta (4.2.4.1.2.3 - 4.2.4.1.2.6)			$M_{c,Rd}$ =	23.72	$M_{y,Ed} / M_{c,Rd}$ =	0.34	verifica soddisfatta				
L =	6.00	[m]		Verifica a taglio (4.2.4.1.2.4)			$V_{c,Rd}$ =	257.18	$V_{Ed} / V_{c,Rd}$ =	0.03	verifica soddisfatta				
β =	1.00	[-]		Verifica a presso/tenso-flessione retta (4.2.4.1.2.7 - 4.2.4.1.2.9)			Sez. Classe 1-2 $M_{N,Rd}$ =	23.72	$M_{Ed} / M_{N,Rd}$ =	0.34	verifica soddisfatta				
Sollecitazioni agenti				Verifica stabilità membrature compresse (4.2.4.1.3.1)			$N_{b,Rd}$ =	159.07	$N_{Ed} / N_{b,Rd}$ =	0.02	verifica soddisfatta				
N_{Ed} =	-3.90	[kN]		Verifica stabilità membrature presso-inflesse (4.2.4.1.3.3)			$\frac{N_{Ed} \cdot \gamma_{M1}}{\chi_{min} \cdot f_{yk} \cdot A} + \frac{M_{y,eq,Ed} \cdot \gamma_{M1}}{f_{yk} \cdot W_y \cdot \left(1 - \frac{N_{Ed}}{N_{cr,y}}\right)} + \frac{M_{z,eq,Ed} \cdot \gamma_{M1}}{f_{yk} \cdot W_z \cdot \left(1 - \frac{N_{Ed}}{N_{cr,z}}\right)} = 0.28$						verifica soddisfatta		
V_{Ed} =	6.90	[kN]													
$M_{y,Ed}$ =	8.00	[kNm]													
ψ =	0.00														

Le verifiche sono ampiamente soddisfatte.

	PROGETTO DEFINITIVO NODO DI BARI BARI NORD – VARIANTE SANTO SPIRITO PALESE					
	Relazione di calcolo paratia provvisoriale – MU13	COMMESSA IADR	LOTTO 00D29	CODIFICA CL	DOCUMENTO MU1300001	REV. A

8.6 Incidenza cordolo

Si aggiunge al quantitativo di armatura principale e secondaria un 10% per sovrapposizioni/legature.

INCIDENZA (Kg/m ³)	
Cordolo	50